

Assisi, sugli eventi è tutti contro tutti

Il sindaco: il turismo va e ora la Mostra dell'Acqua. L'opposizione: l'assessore si dimetta



FEDE & MOVIDA Giovani turisti incantati dal fascino di Assisi e (a destra) l'assessore Paoletti

ASSISI Paoletti replica «Manifestazioni compatibili»

E L'ASSESSORE Paoletti, peraltro pienamente difeso dal sindaco Ricci, replica: «Intendo chiarire in merito all'accavallarsi delle due importanti manifestazioni in programma i primi di settembre che preoccupa tanto Pd e IdV. Sono certo che turisti e cittadini, anche a seconda delle proprie attitudini e preferenze, sapranno districarsi senza difficoltà nella scelta tra i due eventi, scelta che sembra invece talmente difficile per Pettirosi e Sensi da giustificare secondo loro la richiesta di dimissioni dell'assessore. Ritengo invece che sia compito proprio di una saggia amministrazione creare in giorni di alta affluenza come settembre un'ampia rosa di manifestazioni per tutti i gusti. Non credo che in un'importante città, se per esempio si svolge un festival di teatro o cinema e contemporaneamente una mostra di pittura o un concerto, a qualcuno venga in mente di chiedere la testa dell'assessore».

— ASSISI —

GESTIONE del Ferragosto e 'movimento' in città: il Comune si dà un voto alto. «Buono l'afflusso turistico in questa settimana ad Assisi — rilevano il sindaco Claudio Ricci e gli assessori Leonardo Paoletti e Franco Brunoizzi — con una tranquilla gestione della viabilità grazie anche all'impegno dei vigili urbani. Anche le nuove bretelle viarie, in particolare quella fra via Patrono d'Italia e la stazione a Santa Maria degli Angeli, stanno, unitamente ai nuovi parcheggi, migliorando il sistema della viabilità e sosta. In attesa della conclusione dei sottopassi ferroviari, stradali e pedonali, opere in corso che verranno completate entro la prossima primavera. Peraltro, entro l'anno, inizieranno anche i lavori per ampliare il parcheggio di Porta Nuova e realizzare il percorso meccanizzato dal

nuovo parcheggio di Mojano al centro storico. A fine agosto arriveranno ad Assisi i materiali della grande Mostra sull'Acqua del Museo di Storia Naturale di New York, per la prima volta in Italia. A Palazzo Bonacquiati che ospiterà l'evento — aggiunge Ricci — i

SODDISFATTO

La giunta insiste: «La città sta gestendo bene gli arrivi grazie alla nuova viabilità»

lavori di riqualificazione sono conclusi e la mostra inizierà il 2 ottobre».

La programmazione delle manifestazioni estive e la concomitanza di alcune iniziative continuano però a far discutere: Simone Pettirosi (segretario comunale Pd) e Pierluigi Sensi (coordinatore

dell'IdV) chiedono addirittura le dimissioni dell'assessore Leonardo Paoletti, respinte però dal sindaco che conferma piena fiducia all'amministratore. Francesco Mignani (Udc) invita ad una più accorta gestione delle iniziative, a salvaguardare le espressioni che vengono dal territorio e a verificare se ci sono margini per un aggiustamento del calendario. Ad innescare la querelle i due appuntamenti di inizio settembre, «Notti blu alla Rocca» dal 2 al 5, organizzato dalla Parte de Sopra, e «Comunicazione e linguaggio. Da Giotto a facebook» dall'1 al 5, iniziativa dell'associazione Oicos Riflessioni in collaborazione con il Comune; quest'ultimo avrà, fra i suoi momenti forti le serate in piazza del Comune con Omar Calabrese, Emanuele Severino e Alessandro Baricco. «Che il programma di eventi estivi promossi dal Comune fosse scarno lo sapevamo già ed è un fatto grave. Nei

borghi concorrenti, infatti, è tutto un fiorire di manifestazioni ed iniziative; si pensi ai palinsesti dell'agosto montefalchese o corcianese, a Calici di Stelle a Torgiano e tanti altri — dicono Pettirosi e Sensi — Ciò che lascia sbalorditi, però, è che l'amministrazione comunale, con un cartellone di eventi così scarno, non sia stata in grado neanche di evitare l'accavallarsi di due importanti eventi». Questione sollevata da Francesco Ruffinelli, consigliere della Parte de Sopra, organizzatrice della kermesse alla fortezza albornoziana, che aveva lamentato un accavallarsi che mortificava l'impegno dei giovani della Parte. «Anche lo scorso anno era accaduto qualcosa di simile — aggiunge Francesco Mignani — La proposta di Oicos è di certo significativa, ma occorre una maggiore attenzione in sede di programmazione; soprattutto, vanno tutelate le espressioni che vengono dai giovani».

TODI SALE LA PROTESTA IN CINQUE PICCOLI PAESI

In vendita le ex-scuole «Addio all'ultima identità»

— TODI —

FA DISCUTERE, nel clou delle ferie estive, la decisione dell'amministrazione comunale di vendere alcuni immobili di proprietà nelle frazioni di Monticello, Torrececcona, Asproli, Loreto e Vasciano. In gran parte ex scuole elementari, questi fabbricati potevano essere destinati, agli occhi dei più, a possibili centri di aggregazione sociale, come nel paese di Torrececcona, i cui abitanti temono di perdere, con la vendita dell'immobile, anche i limitrofi giochi per bambini. La polemica ha assunto, immediatamente, un carattere politico: «Le basi d'asta da cui si parte per questi immobili sono irrisorie — afferma il coordinatore di un circolo del Pd cittadino, Manuel Valentini — anche alla luce del mercato immobiliare e delle loro cubature. Ma è ancor più la scelta politica che lascia perplessi. Il Comune si è posto la do-

manda se in queste frazioni esistono punti di aggregazione sociale, strutture sportive o aree verdi comuni? Si è preoccupato di chiedere agli abitanti cosa ne pensavano?». Lasciano perplessi, trattandosi del mese 'fiacco' di agosto, anche la data del bando d'asta e la relativa scadenza, ma sembra di tutt'altro avviso l'assessore alle frazioni, Ugo Todini, secondo il quale la vendita risponde comunque ad un piano di valorizzazione di queste realtà frazionali. «L'amministrazione comunale ha deciso di alienare edifici il cui stato di manutenzione non ne rende possibile la fruibilità — afferma — se non a prezzo di investimenti ingenti. Inoltre, come previsto dal piano annuale delle opere pubbliche, i proventi realizzati con la vendita di quei beni, oggi oggetto di un progressivo quanto inesorabile deperimento e deprezzamento, saranno reinvestiti nelle frazioni medesime».

Susi Felceti

LA SAGRA

Costano incorona la porchetta «Simbolo vero»

— COSTANO —

NON SONO molte le occasioni per visitare Costano, ma la celebrazione della sagra della porchetta è un motivo irrinunciabile per molti. La 37ma edizione avrà inizio giovedì 19 e per undici giorni allietterà le vie del paese. Quella della porchetta non è una delle tante sagre, ma l'espressione della creatività e della sapienza gastronomica del popolo costanese. Il modo di preparare qui la porchetta è unico e inimitabile e anche per questo richiama tanta gente, grazie anche all'impegno degli organizzatori raccolti intorno al gruppo giovanile e al luogo, alle porte del paese, che è adeguatamente attrezzato per l'accoglienza.

BASTIA I LAVORI AL 'GIONTELLA' NON BASTANO

Dal palazzetto all'atletica Così lo sport resta senza casa

— BASTIA —

QUALCHE GIORNO fa l'amministrazione comunale ha fatto sapere di essere pronta ad intervenire sul vecchio palazzetto dello sport per eliminare le infiltrazioni di acqua piovana. L'intervento, l'ennesimo della serie con cadenza quinquennale, è stato annunciato con grande soddisfazione dall'assessore ai lavori pubblici Mantovani che ha potuto concretizzare un impegno che aveva assunto un anno fa, al momento del suo insediamento.

Soddisfatti atleti e società sportive che utilizzano a struttura di viale Giontella che, nonostante i lavori per una spesa di circa 100mila euro, rimane un palasport ad alto rischio. L'amministrazione comunale di centrosinistra si era 'dis-sanguata' ai tempi del sindaco Bogliari per finanziare i 6 miliardi e 500 milioni di vecchie lire necessarie a costruire il nuovo impianto natatorio. Poi, la pista di atleti-

ca è stata realizzata con un compromesso nel vecchio stadio comunale, grazie ad un finanziamento regionale. Nel frattempo la pratica sportiva è cambiata per molti giovani che non sono attratti solo dal calcio, ma si dedicano ad altre discipline. Nel momento

'FANTASMI'

Le nuove discipline praticate dai più giovani non trovano spazio

in cui si doveva rispondere con interventi sulle strutture in grado di recepire le nuove tendenze il Comune si è bloccato. Responsabilità della sinistra che ha governato la città fino all'anno scorso, ma anche del centrodestra se nei prossimi mesi non sarà in grado di dare risposte concrete all'altezza delle effettive necessità.

M.S.